



COMUNE DI PARMA
SETTORE OPERE PUBBLICHE



responsabile unico di progetto
ing. MARCO FERRARI

Parma Infrastrutture S.p.a.

progetto architettonico
Iotti+Pavarani architetti

via Emilia all'Angelo - Reggio Emilia

progetto impianti
GMS Studio Associato

via Giuditta Pasta n. 92 - Milano

coordinamento sicurezza in progettazione
ing. SARA MALORI

Parma Infrastrutture S.p.a.

Piano Integrato di riqualificazione e messa a sistema dei Parchi Storico Monumentali - Fortezza della Cittadella -

4° lotto (obiettivo Parma la città Verde,
riqualificazione della rete di parchi, dei viali e delle piazze cittadine)

PROGETTO ESECUTIVO

titolo elaborato:

FASCICOLO DELL'OPERA

TAVOLA:

serie	numero
-------	--------

G

11

formato	/
---------	---

scala	
-------	--

file:	/
-------	---

Piano integrato di riqualificazione e messa a sistema dei parchi storico monumentali – Fortezza
della Cittadella: 4° lotto
– Settori D e A -

Fascicolo dell'opera

SOMMARIO

1. Introduzione	3
2. Capitolo 1: Descrizione sintetica dell'opera e indicazione dei soggetti coinvolti.....	4
2.1. Scheda I.....	4
3. Capitolo 2: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie	8
3.1. Elementi da considerare per definire le misure preventive e protettive in dotazione all'opera	8
3.1.1. accessi ai luoghi di lavoro	9
3.1.2. sicurezza dei luoghi di lavoro	9
3.1.3. impianti di alimentazione e di scarico	10
3.1.4. approvvigionamento e movimentazione materiali.....	10
3.1.5. approvvigionamento e movimentazione attrezzature	11
3.1.6. igiene sul lavoro	11
3.1.7. interferenze e protezione dei terzi.....	11
3.2. Scheda II-1	11
3.3. Scheda II-2.....	15
3.4. Scheda II-3.....	19
4. Capitolo 3: Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente.....	20
4.1. Scheda III-1	20
4.2. Scheda III-2.....	20
4.3. Scheda III-3.....	21
5. Aggiornamento del fascicolo dell'opera.....	22
5.1. Scheda di integrazione interventi sull'opera	22
5.2. Tipologia dei lavori maggiormente prevedibili.....	22

1. Introduzione

Il presente documento è predisposto dal coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ai sensi dell'art. 91 comma b) del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm. e contiene informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento U.E. 26.05.93. I contenuti del fascicolo sono illustrati nell'allegato XVI al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.

Il fascicolo è eventualmente modificato nella fase esecutiva in funzione dell'evoluzione dei lavori ed è aggiornato a cura del Committente a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza.

Per qualsiasi intervento di revisione o manutenzione che interessi sezioni non compilate o non contemplate nel presente fascicolo, rimane onere del Committente aggiornare o fare aggiornare il presente fascicolo, con la conseguente valutazione dei rischi e predisposizione delle misure atte ad eliminare o ridurre gli stessi.

Quanto riportato nelle schede di controllo che seguono ha valore semplicemente indicativo e deve essere integrato secondo necessità. Il Committente dovrà quindi, in ogni occasione necessaria, valutare o fare valutare i rischi conseguenti agli interventi previsti e provvedere alle misure necessarie per l'esecuzione dei lavori in sicurezza.

Per qualsiasi intervento futuro, anche relativo alle sezioni compilate nel presente, si ribadiscono gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008 ed in particolare gli obblighi in capo al Committente di cui al Titolo IV.

2. **Capitolo 1: Descrizione sintetica dell'opera e indicazione dei soggetti coinvolti**

2.1. Scheda I

Descrizione sintetica dell'opera

Nel 2017 è stato elaborato un Masterplan relativo alla Cittadella, volto principalmente ad individuare le problematiche e gli ambiti di azione da affrontare nel medio e lungo periodo, quale strumento aperto e flessibile di regia in grado di orientare una serie di successivi possibili interventi operativi: alla base del Masterplan rimaneva la volontà di coordinare operazioni di tutela del bene monumentale, di manutenzione degli aspetti ambientali ed ecologici, di implementazione e regolazione di usi legati allo svago, la ricreazione, lo sport. Nel documento erano individuate diverse criticità (molte di esse ad oggi ancora in essere) e prefigurava un ampio ventaglio di scenari ed opportunità volti a garantire una fruizione ancora più sicura, piacevole e intensa di un luogo già così amato e identitario per la cittadinanza; tra queste anche alcune prefigurazioni progettuali di ambiti per i quali si riteneva di poter offrire una sinergia più efficace tra la fruizione del luogo storico e un'esperienza dello spazio per il gioco e lo sport più contemporanea (in linea con le migliori esperienze europee di parchi contemporanei in contesti storici o monumentali). Secondo le previsioni del Masterplan 2017, nel corso degli ultimi anni sono stati attuati alcuni interventi: il rifacimento delle opere civili dell'impianto di illuminazione dei cinque bastioni, il restauro della porta di ingresso monumentale e lo spostamento della stazione di monitoraggio ARPAE.

Nel corso del 2020 è emersa la necessità di rivedere il Masterplan 2017 allo scopo di recepire un diverso orientamento della Amministrazione Pubblica, che si è mutato a seguito degli interventi già eseguiti, di ulteriori analisi ed indagini, nonché di un ulteriore confronto con enti ed associazioni di cittadini e con l'obiettivo di semplificare, ridurre e puntualizzare gli interventi di riordino degli spazi, di manutenzione e di riqualificazione, che potranno essere implementati per fasi successive in funzione di ulteriori approfondimenti.

Il settore D, oggetto dell'intervento, si presenta ad oggi quale area a prato, compresa tra i percorsi a salire verso i baluardi di San Francesco e di San Pietro e in affaccio verso il percorso ad anello centrale, con un filtro costituito da un doppio filare di platani. Le indagini archeologiche eseguite hanno rilevato la presenza (ad una quota tra -40 e - 60 cm, nella fascia centrale dell'area) di muretti e pavimenti delle caserme che nell'Ottocento insistevano in senso longitudinale sui vari settori della Cittadella.

L'intervento su tale settore D è volto principalmente a offrire un'offerta più ampia ed una migliore organizzazione degli spazi per il gioco dei bambini e prevede una ricollocazione in tale area delle giostre a pagamento (carosello, tappeto elastico,...) attualmente insistenti nel settore A, e liberando quindi tale settore di ingresso al parco in corrispondenza della porta Monumentale e così riconfigurando in modo ordinato proprio lo spazio di accesso.

Gli interventi previsti sono misurati e volti a consentire in sicurezza e con facilità di fruizione proprio le attività più direttamente rivolte ai bambini e ai loro genitori.

Il progetto prevede una fascia pavimentata che si innesta perpendicolarmente al percorso ad anello centrale, e che dà accesso al settore, consentendone quindi una circolazione agevole in tutte le stagioni e per ogni tipologia di utenza. Essa si sviluppa per una larghezza di 10 m e una lunghezza di 24 m, ed è pavimentata in lastre e cubetti di luserna e ospita al centro la presenza di due nuove alberature di Acero Platanoide, ad ombreggiare la presenza di nuove sedute.

Tale area pavimentata serve direttamente le giostre a pagamento (rimosse dal settore di ingresso e spostate in questo) che quindi non dovranno più ricorrere a soluzioni di pavimentazioni provvisorie e poco ordinate come quelle ad oggi presenti. Le giostre si disporranno ai due lati

della piazzetta lineare, facilmente controllabili dalle sedute centrali, così come eventuali postazioni per vendita biglietti.

Ulteriori dotazioni prevedono una fontanella e pali illuminazione: si prevedono due soli pali con pluri-proiettori, dal disegno essenziale e in colore grigio antracite.

Oltre il percorso ad anello pentagonale è collocata un'area in ghiaia dedicata alla sosta delle biciclette, in posizione facilmente accessibile dall'area giochi ma senza generare interferenze o criticità nei percorsi.

In testata del percorso e ortogonale ad esso, un percorso trasversale di larghezza 2 m, sempre in lastre di pietra di Luserna, attraversa longitudinalmente il settore con uno sviluppo di ca 70 m, in coerenza con l'antica disposizione delle caserme sul lotto.

Tale percorso, ombreggiato da un filare di alberi di Acero Platanoide, serve le aree gioco per i bambini. Queste presentano superfici a terra differenziate: alcune di queste in corteccia, altre con ricorso a soluzioni innovative con sostituzione dell'antitrauma tradizionale con un manto erboso rinforzato, drenante ed anticaduta.

Un ulteriore percorso in calcestruzzo, con pendenze inferiori all'8%, collega tali aree attraversando la collinetta centrale alberata, garantendo un passaggio inclusivo e privo di barriere.

Al fine di garantire la migliore accessibilità e fruibilità anche a persone con mobilità ridotta, tutte le superfici pavimentate sono prive di dislivelli e discontinuità. A facilitarne la fruizione anche da parte di non vedenti e ipovedenti, il percorso principale sarà poi integrato con inserti di pavimenti tattili Loges (con indicatori di direzione rettilinea, incrocio, attenzione e pericolo valicabile), mentre quello ortogonale presenterà un cordolo in rilievo di bordo al percorso ad accompagnare il movimento verso le aree di gioco. All'ingresso del settore, quindi ad inizio del percorso, sarà inoltre posizionata e opportunamente segnalata una mappa tattile dell'area attrezzata.

La realizzazione delle aree pavimentate prevede la rimozione di uno strato di ca 30 / 40 cm di terreno, la stesura di uno strato di stabilizzato, la realizzazione di un massetto in c.a. e la successiva posa su caldana delle lastre e dei cubetti.

Per l'inserimento delle nuove alberature e dei pali di illuminazione, che richiederanno scavi puntuali più profondi, le operazioni saranno svolte sotto la supervisione della Soprintendenza, così da gestire eventuali interferenze con i livelli archeologici. Si prevede comunque di generare un lieve rilevato di terreno (h max 70 cm) in corrispondenza delle aree piantumate al fine di ridurre al minimo gli scavi nelle zone sensibili.

Sul resto dell'area verrà ripristinata la superficie a prato.

L'ambito di ingresso A, che rientra nelle opere opzionali, rappresenta il primo spazio di attraversamento una volta varcata la porta monumentale della Fortezza della Cittadella, recentemente restaurata. Si tratta quindi di un luogo di primaria importanza, poiché costituisce il biglietto da visita del parco e il primo contatto visivo ed esperienziale per i visitatori. Questo spazio non è soltanto un passaggio, ma assume un valore simbolico e rappresentativo: deve saper accogliere, orientare e introdurre il carattere complessivo del parco, restituendo un'immagine di ordine, qualità e dignità coerente con la rilevanza storica e urbana del contesto.

Per queste ragioni, il progetto di manutenzione dell'ambito di ingresso A si concentra sul recupero e sulla valorizzazione dell'area attraverso interventi mirati: sono incluse nel presente stralcio attuativo - quali opere opzionali - la rimozione dei giochi incongrui e soprattutto dalla presenza impropria delle giostre a pagamento, la cui collocazione risulta visivamente invasiva e dissonante rispetto al carattere monumentale dell'ingresso, cui seguirà il ripristino dei prati a generare una superficie continua a verde.

La rimozione di tali elementi non è dettata soltanto da ragioni estetiche, ma risponde a una visione più ampia: restituire dignità a uno spazio che, per la sua posizione e per la sua funzione, deve essere rappresentativo e accogliente, piuttosto che congestionato da usi impropri. La ricollocazione dei giochi e delle giostre è infatti prevista in un ambito specifico e più organizzato (ambito D), progettato per rispondere in maniera adeguata alle esigenze ludiche e di

**Piano integrato di riqualificazione e messa a sistema dei parchi storico monumentali – Fortezza
della Cittadella: 4° lotto
– Settori D e A -**

Fascicolo dell'opera

intrattenimento. In quell'area saranno garantiti spazi ombreggiati, sedute prossime ai giochi, pavimentazioni antitrauma e soluzioni capaci di ridurre l'impatto sul verde e sulle superfici pavimentate.

In un futuro stralcio attuativo poi (non incluso quindi in quello in oggetto) si procederà al rifacimento della pavimentazione del viale, al completamento e regolarizzazione delle alberature ai lati, all'inserimento di nuovi pali per l'illuminazione in grado di garantire sicurezza e qualità percettiva nelle ore serali, nonché di nuove sedute.

In questo modo, l'ingresso al parco si configurerà come un luogo ordinato, chiaro e decoroso, in grado di accogliere i cittadini e i visitatori con un'immagine coerente con la monumentalità della Cittadella e con la funzione pubblica del parco stesso.

**Piano integrato di riqualificazione e messa a sistema dei parchi storico monumentali – Fortezza della Cittadella: 4° lotto
– Settori D e A -**

Fascicolo dell'opera

Durata effettiva dei lavori

Inizio lavori		Fine lavori	
---------------	--	-------------	--

Indirizzo del cantiere

Via	Cittadella			
Località	Parma	Città	Parma	Prov. PR

Caratteristiche del fabbricato

Struttura portante:

Fondazione: non nota

Verticale: muratura portante in mattoni pieni a più teste

Orizzontale: solai con volte a botte e a crociera

Finiture esterne:

Facciate: mattone pieno faccia vista, rivestimento in pietra

Soggetti interessati

Committente	Dott. Roberto Di Cioccio in qualità di amministratore unico di Parma Infrastrutture S.p.a.		
Indirizzo	Largo Torello de Strada 15/a, 43121 Parma		
Responsabile dei Lavori	geom. Marco Ferrari		
Indirizzo	Parma Infrastrutture S.p.a., Largo Torello de Strada 15/a	Tel.	329/0581211
Progettista architettonico	Iotti + Pavarani Architetti		
Indirizzo	via Emilia all'Angelo 3, Reggio Emilia		
Progettista impianti	GMS Studio Associato		
Indirizzo	via Giuditta Pasta 92, Milano		
Coordinatore per la progettazione	ing. Sara Malori		
Indirizzo	Parma Infrastrutture S.p.a., Largo Torello de Strada 15/a	Tel.	366/8212361
Coordinatore per l'esecuzione			
Indirizzo		Tel.	
Direttore dei Lavori			
Indirizzo		Tel.	
RUP	geom. Marco Ferrari		
Indirizzo	Parma Infrastrutture S.p.a., Largo Torello de Strada 15/a	Tel.	329/0581211
Impresa esecutrice			
Legale rappresentante			
Indirizzo			
Tipologia lavori			

3. Capitolo 2: Individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie

3.1. Elementi da considerare per definire le misure preventive e protettive in dotazione all'opera

Segue l'individuazione dei rischi, delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e di quelle ausiliarie, per gli interventi successivi prevedibili sull'opera, quali le manutenzioni ordinarie e straordinarie, nonché per gli altri interventi successivi già previsti o programmati .

Le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera sono le misure preventive e protettive incorporate nell'opera o a servizio della stessa, per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Le misure preventive e protettive ausiliarie sono, invece, le altre misure preventive e protettive la cui adozione è richiesta ai datori di lavoro delle imprese esecutrici ed ai lavoratori autonomi incaricati di eseguire i lavori successivi sull'opera.

Al fine di definire le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie, devono essere presi in considerazione almeno i seguenti elementi:

- a) accessi ai luoghi di lavoro;
- b) sicurezza dei luoghi di lavoro;
- c) impianti di alimentazione e di scarico;
- d) approvvigionamento e movimentazione materiali;
- e) approvvigionamento e movimentazione attrezzature;
- f) igiene sul lavoro;
- g) interferenze e protezione dei terzi.

Nei capitoli seguenti, verranno esaminati singolarmente gli elementi sopra indicati.

Per ogni elemento, in riferimento alle caratteristiche dell'opera, verranno fornite indicazioni di carattere generale al fine di evidenziare i possibili rischi potenziali.

Gli stessi elementi di cui sopra sono ripresi ed esaminati nei capitoletti in rapporto all'incidenza che hanno per ogni intervento di manutenzione sull'opera. In particolare, tali elementi costituiscono la colonna dei punti critici (D.Lgs. 81/08 - allegato XVI - scheda II-1 e scheda II-2).

3.1.1. accessi ai luoghi di lavoro

Accesso carraio all'area dell'edificio:

I veicoli delle imprese esecutrici dei lavori di manutenzione potranno accedere al cortile interno previo accordi con la committenza. In alternativa possono essere parcheggiati lungo la pubblica via nelle prossimità del fabbricato.

All'interno del cortile interno i veicoli delle imprese dovranno:

- procedere a passo d'uomo;
- essere dotati di segnalatore acustico di retromarcia
- prestare attenzione a non danneggiare la pavimentazione e altri complementi delle aree cortilive.

3.1.2. sicurezza dei luoghi di lavoro

Prima di iniziare l'intervento richiesto, l'esecutore prenderà visione dei luoghi in cui svolgerà le proprie attività in modo da verificare che le possibili aree di deposito e di lavoro non creino situazioni di pericolo a terzi e di disagio lavorativo ai propri dipendenti.

Sarà vietato costituire depositi, anche minimi, di sostanze o prodotti pericolosi sul luogo di lavoro senza la preventiva autorizzazione della Committenza.

La gestione dell'emergenza sarà effettuata dall'impresa esecutrice, secondo modalità da stabilire prima dell'inizio dei lavori. Per quanto riguarda i presidi antincendio e di pronto soccorso, l'impresa esecutrice dovrà rendere disponibili i propri sul luogo effettivo di intervento.

3.1.3. impianti di alimentazione e di scarico

La committenza, a seguito di accordo con l'impresa, metterà a disposizione delle imprese i seguenti impianti:

- idrico
- elettrico

I punti di consegna saranno individuati prima dell'inizio dello specifico lavoro in accordo con la committenza, anche in relazione ai locali in cui si svolgeranno i lavori.

Di seguito si riportano le modalità di utilizzo dei seguenti impianti:

Idrico

L'impresa preleverà l'acqua potabile necessaria direttamente dai punti di consegna accordati preventivamente con la committenza.

Elettrico

L'energia elettrica necessaria allo svolgimento delle attività lavorative sarà fornita dalla Committenza attraverso prese presenti nelle zone comuni all'interno dell'area interessata dai lavori.

Gli impianti elettrici a servizio esclusivo della ditta esecutrice dei lavori dovranno essere certificati e conformi alla normativa vigente, così come tutte le attrezzature elettriche utilizzate dalle ditte esecutrici.

L'impresa nel corso dei lavori dovrà utilizzare le forniture concesse in modo parsimonioso e dovrà evitare che le stesse possano arrecare danno a strutture, arredi o pareti del fabbricato. L'impresa inoltre si dovrà impegnare ad informare prontamente la committenza in caso di guasti o rotture degli impianti o danni prodotti dagli stessi.

3.1.4. approvvigionamento e movimentazione materiali

Il deposito dei materiali necessari all'attività lavorativa sarà effettuato nelle aree messe a disposizione dalla committenza previo accordo con la committenza.

Le aree di deposito e stoccaggio dei materiali dovranno essere delimitate e segnalate.

I depositi temporanei di rifiuti o di avanzi di lavorazione dovranno essere realizzati conformemente alla vigente normativa e non dovranno in alcun modo recare danno a terzi.

Per nessun motivo potrà essere lasciato materiale nelle zone di passaggio e di transito esterne alle aree individuate.

3.1.5. approvvigionamento e movimentazione attrezzature

Le attrezzature di lavoro che le imprese utilizzeranno presso il cantiere dovranno essere conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione. A tal proposito l'impresa dovrà rilasciare una dichiarazione di conformità nella quale si sottoscrive che le macchine utilizzate per le lavorazioni sono conformi alle normative vigenti ed in buono stato di manutenzione.

Nel caso di utilizzo di attrezzature della Committenza, prima della consegna della stessa si provvederà a stilare un atto di comodato gratuito.

Con il comodato gratuito l'impresa esecutrice si impegna a verificare che le attrezzature siano conformi alla normativa vigente e sottoposte a regolare manutenzione periodica e che solo a seguito di tali verifiche inizi ad utilizzarle.

3.1.6. igiene sul lavoro

Per le manutenzioni di breve durata, l'impresa dovrà utilizzare servizi igienici presenti all'interno della Biblioteca Civica o messi a disposizione dal committente.

3.1.7. interferenze e protezione dei terzi

Ai manutentori è vietato l'accesso a locali che non siano interessati dalle attività oggetto dell'appalto di manutenzione.

Durante l'esecuzione delle attività la Committenza continuerà a fruire dei locali non direttamente interessati dai lavori.

Al fine di definire in modo dettagliato i possibili rischi dovuti alla convivenza tra le attività di cantiere e quelle di esercizio dell'edificio, il committente dovrà valutare le interferenze e la protezione dei terzi (D.Lgs. 81/08 – ALLEGATO XVI – II. Contenuti lettera g)).

Per valutare le interferenze e la protezione dei terzi, il committente dovrà far riferimento al **DUVRI** (Documento Unico Valutazione Rischi e Interferenze). Il DUVRI nasce riferito alle interferenze tra attività lavorative (tra più datori di lavoro), ma è indubbio che in una logica estensiva l'obbligo di valutazione dei rischi si applica anche ai casi di interferenza tra datori di lavoro ed altri soggetti comunque presenti anche se non lavoratori.

3.2. Scheda II-1

La scheda II-1 è redatta per ciascuna tipologia di lavori prevedibile, prevista o programmata sull'opera, descrive i rischi individuati e, sulla base dell'analisi di ciascun punto critico (accessi ai luoghi di lavoro, sicurezza dei luoghi di lavoro, ecc.), indica le misure preventive e protettive in dotazione dell'opera e quelle ausiliarie. Tale scheda è corredata, quando necessario, con tavole allegate, contenenti le informazioni utili per la miglior comprensione delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed indicanti le scelte progettuali effettuate allo scopo, come la portanza e la resistenza di solai e strutture, nonché il percorso e l'ubicazione di impianti e

sottoservizi; qualora la complessità dell'opera lo richieda, le suddette tavole sono corredate da immagini, foto o altri documenti utili ad illustrare le soluzioni individuate.

L'efficacia di tale scheda è subordinata alle informazioni che la stessa è in grado di fornire alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro. Tale descrizione non può essere compattata in alcune righe, è quindi necessario richiamare all'interno della scheda i dati relativi all'opera.

Una descrizione sommaria delle caratteristiche tecniche potrebbe avere effetti deleteri ai fini della sicurezza per interventi di manutenzione.

Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	1
MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO		

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Verifica degrado superficiale, rifacimento parziale della zona usurata	Investimento da veicoli, contatto con sostanze chimiche

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>
Prima dell'esecuzione di qualsiasi lavorazione, sia che interessi la sede stradale sia che interessi i marciapiedi o le piste ciclabili, occorre predisporre la segnaletica provvisoria che individui il cantiere, ponendo in opera tutti i presidi necessari per garantire la sicurezza degli operatori. Utilizzare sostanze accompagnate da idonee schede di sicurezza e porre in atto tutti i presidi conseguenti per l'utilizzo di tali sostanze. Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme vigenti.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	-	Delimitazione e segnalazione luogo di lavoro
Sicurezza dei luoghi di lavoro	-	Impiego di ditte specializzate ed abilitate, uso DPI
Approvvigionamento e movimentazione materiali	-	Impiego personale formato ed informato, oltre che esperto
Interferenze e protezione terzi	-	Delimitazione aree, uso DPI, personale formato

<i>Tavole allegate</i>	
----------------------------	--

Tipologia dei lavori	Codice scheda	2
MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE IN PIETRA		

**Piano integrato di riqualificazione e messa a sistema dei parchi storico monumentali – Fortezza della Cittadella: 4° lotto
– Settori D e A –**

Fascicolo dell'opera

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Verifica degrado superficiale, rifacimento parziale della zona usurata	Investimento da veicoli, tagli, abrasioni, scivolamenti in piano, cadute di materiale

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>
Prima dell'esecuzione di qualsiasi lavorazione che interessi la pavimentazione della pista ciclabile occorre predisporre la segnaletica provvisoria che individui il cantiere, ponendo in opera tutti i presidi necessari per garantire la sicurezza degli operatori. Utilizzare sostanze accompagnate da idonee schede di sicurezza e porre in atto tutti i presidi conseguenti per l'utilizzo di tali sostanze. Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme vigenti.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	-	Delimitazione e segnalazione luogo di lavoro, ponteggio
Sicurezza dei luoghi di lavoro	-	Impiego di ditte specializzate ed abilitate, uso DPI
Interferenze e protezione terzi	-	Delimitazione aree, uso DPI, personale formato

<i>Tavole allegate</i>	
----------------------------	--

Tipologia dei lavori	Codice scheda	3
RIPARAZIONE PAVIMENTAZIONE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO		

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Verificare la presenza di buche e/o fessurazioni, successiva riparazione	Investimento da veicoli, tagli, abrasioni, scivolamenti in piano, schiacciamenti

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>
Prima dell'esecuzione di qualsiasi lavorazione che interessi la pavimentazione occorre predisporre la segnaletica provvisoria che individui il cantiere, ponendo in opera tutti i presidi necessari per garantire la sicurezza degli operatori. Utilizzare sostanze accompagnate da idonee schede di sicurezza e porre in atto tutti i presidi conseguenti per l'utilizzo di tali sostanze. Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme vigenti.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	-	Delimitazione e segnalazione luogo di lavoro, ponteggio
Sicurezza dei luoghi di lavoro	-	Impiego di ditte specializzate ed abilitate, uso DPI
Approvvigionamento e movimentazione materiali	-	Impiego personale formato ed informato, oltre che esperto

**Piano integrato di riqualificazione e messa a sistema dei parchi storico monumentali – Fortezza della Cittadella: 4° lotto
– Settori D e A –**

Fascicolo dell'opera

Interferenze e protezione terzi	-	Delimitazione aree, uso DPI, personale formato
--	---	--

<i>Tavole allegate</i>	
----------------------------	--

Tipologia dei lavori	Codice scheda	4
SOSTITUZIONE CORDOLI		

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Verifica dello stato di degrado, sostituzione dei cordoli degradati	Investimento da veicoli, tagli, abrasioni, scivolamenti in piano, schiacciamenti

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>
Prima dell'esecuzione di qualsiasi lavorazione che interessi i cordoli dei marciapiedi o delle piste ciclabili, in cemento o in granito, occorre predisporre la segnaletica provvisoria che individui il cantiere, ponendo in opera tutti i presidi necessari per garantire la sicurezza degli operatori. Utilizzare sostanze accompagnate da idonee schede di sicurezza e porre in atto tutti i presidi conseguenti per l'utilizzo di tali sostanze. Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme vigenti.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	-	Delimitazione e segnalazione luogo di lavoro, ponteggio
Sicurezza dei luoghi di lavoro	-	Impiego di ditte specializzate ed abilitate, uso DPI
Approvvigionamento e movimentazione materiali	-	Impiego personale formato ed informato, oltre che esperto
Interferenze e protezione terzi	-	Delimitazione aree, uso DPI, personale formato

<i>Tavole allegate</i>	
----------------------------	--

Tipologia dei lavori	Codice scheda	5
MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE IN PORFIDO		

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Verifica dello stato di degrado, riparazione o sostituzione di porzioni di pavimentazione	Investimento da veicoli, tagli, abrasioni, scivolamenti in piano, cadute di materiale

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>
Prima dell'esecuzione di qualsiasi lavorazione che interessi la pavimentazione occorre predisporre la segnaletica provvisoria che individui il cantiere, ponendo in opera tutti i presidi necessari per garantire la sicurezza degli operatori. Utilizzare sostanze accompagnate da idonee schede di sicurezza e porre in atto tutti i presidi conseguenti per l'utilizzo di tali sostanze.

**Piano integrato di riqualificazione e messa a sistema dei parchi storico monumentali – Fortezza della Cittadella: 4° lotto
– Settori D e A -**

Fascicolo dell'opera

Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme vigenti.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	-	Delimitazione e segnalazione luogo di lavoro, ponteggio
Sicurezza dei luoghi di lavoro	-	Impiego di ditte specializzate ed abilitate, uso DPI
Approvvigionamento e movimentazione materiali	-	Impiego personale formato ed informato, oltre che esperto
Interferenze e protezione terzi	-	Delimitazione aree, uso DPI, personale formato

Tavole allegate	
--------------------	--

3.3. Scheda II-2

La scheda II-2 è identica alla scheda II-1 ed è utilizzata per eventualmente adeguare il fascicolo in fase di esecuzione dei lavori ed ogniqualvolta sia necessario a seguito delle modifiche intervenute in un'opera nel corso della sua esistenza. Tale scheda sostituisce la scheda II-1, la quale è comunque conservata fino all'ultimazione dei lavori.

Risulta evidente che nella prima stesura di F.O. la scheda II-2 è rappresentata da una scheda vuota, diventerà una parte attiva del documento solo a seguito dei primi interventi di manutenzione.

Adeguamento delle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera ed ausiliarie

Tipologia dei lavori	Codice scheda	1
MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO		

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Verifica degrado superficiale, rifacimento parziale della zona usurata	Investimento da veicoli, contatto con sostanze chimiche

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>
Prima dell'esecuzione di qualsiasi lavorazione, sia che interessi la sede stradale sia che interessi i marciapiedi o le piste ciclabili, occorre predisporre la segnaletica provvisoria che individui il cantiere, ponendo in opera tutti i presidi necessari per garantire la sicurezza degli operatori. Utilizzare sostanze accompagnate da idonee schede di sicurezza e porre in atto tutti i presidi conseguenti per l'utilizzo di tali sostanze. Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme vigenti.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	-	Delimitazione e segnalazione

**Piano integrato di riqualificazione e messa a sistema dei parchi storico monumentali – Fortezza della Cittadella: 4° lotto
– Settori D e A –**

Fascicolo dell'opera

		luogo di lavoro
Sicurezza dei luoghi di lavoro	-	Impiego di ditte specializzate ed abilitate, uso DPI
Approvvigionamento e movimentazione materiali	-	Impiego personale formato ed informato, oltre che esperto
Interferenze e protezione terzi	-	Delimitazione aree, uso DPI, personale formato

<i>Tavole allegate</i>	
----------------------------	--

Tipologia dei lavori	Codice scheda	2
MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE IN PIETRA		

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Verifica degrado superficiale, rifacimento parziale della zona usurata	Investimento da veicoli, tagli, abrasioni, scivolamenti in piano, cadute di materiale

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>
Prima dell'esecuzione di qualsiasi lavorazione che interessi la pavimentazione della pista ciclabile occorre predisporre la segnaletica provvisoria che individui il cantiere, ponendo in opera tutti i presidi necessari per garantire la sicurezza degli operatori. Utilizzare sostanze accompagnate da idonee schede di sicurezza e porre in atto tutti i presidi conseguenti per l'utilizzo di tali sostanze. Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme vigenti.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	-	Delimitazione e segnalazione luogo di lavoro, ponteggio
Sicurezza dei luoghi di lavoro	-	Impiego di ditte specializzate ed abilitate, uso DPI
Interferenze e protezione terzi	-	Delimitazione aree, uso DPI, personale formato

<i>Tavole allegate</i>	
----------------------------	--

Tipologia dei lavori	Codice scheda	3
RIPARAZIONE PAVIMENTAZIONE IN CONGLOMERATO BITUMINOSO		

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Verificare la presenza di buche e/o fessurazioni, successiva riparazione	Investimento da veicoli, tagli, abrasioni, scivolamenti in piano, schiacciamenti

**Piano integrato di riqualificazione e messa a sistema dei parchi storico monumentali – Fortezza della Cittadella: 4° lotto
– Settori D e A –**

Fascicolo dell'opera

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>
Prima dell'esecuzione di qualsiasi lavorazione che interessi la pavimentazione occorre predisporre la segnaletica provvisoria che individui il cantiere, ponendo in opera tutti i presidi necessari per garantire la sicurezza degli operatori. Utilizzare sostanze accompagnate da idonee schede di sicurezza e porre in atto tutti i presidi conseguenti per l'utilizzo di tali sostanze. Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme vigenti.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	-	Delimitazione e segnalazione luogo di lavoro, ponteggio
Sicurezza dei luoghi di lavoro	-	Impiego di ditte specializzate ed abilitate, uso DPI
Approvvigionamento e movimentazione materiali	-	Impiego personale formato ed informato, oltre che esperto
Interferenze e protezione terzi	-	Delimitazione aree, uso DPI, personale formato

<i>Tavole allegate</i>	
----------------------------	--

Tipologia dei lavori	Codice scheda	4
SOSTITUZIONE CORDOLI		

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Verifica dello stato di degrado, sostituzione dei cordoli degradati	Investimento da veicoli, tagli, abrasioni, scivolamenti in piano, schiacciamenti

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>
Prima dell'esecuzione di qualsiasi lavorazione che interessi i cordoli dei marciapiedi o delle piste ciclabili, in cemento o in granito, occorre predisporre la segnaletica provvisoria che individui il cantiere, ponendo in opera tutti i presidi necessari per garantire la sicurezza degli operatori. Utilizzare sostanze accompagnate da idonee schede di sicurezza e porre in atto tutti i presidi conseguenti per l'utilizzo di tali sostanze. Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme vigenti.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	-	Delimitazione e segnalazione luogo di lavoro, ponteggio
Sicurezza dei luoghi di lavoro	-	Impiego di ditte specializzate ed abilitate, uso DPI
Approvvigionamento e movimentazione materiali	-	Impiego personale formato ed informato, oltre che esperto
Interferenze e protezione terzi	-	Delimitazione aree, uso DPI, personale formato

**Piano integrato di riqualificazione e messa a sistema dei parchi storico monumentali – Fortezza
della Cittadella: 4° lotto
– Settori D e A -**

Fascicolo dell'opera

<i>Tavole allegate</i>	
----------------------------	--

Tipologia dei lavori	Codice scheda	5
MANUTENZIONE PAVIMENTAZIONE IN PORFIDO		

<i>Tipo di intervento</i>	<i>Rischi individuati</i>
Verifica dello stato di degrado, riparazione o sostituzione di porzioni di pavimentazione	Investimento da veicoli, tagli, abrasioni, scivolamenti in piano, cadute di materiale

<i>Informazioni per imprese esecutrici e lavoratori autonomi sulle caratteristiche tecniche dell'opera progettata e del luogo di lavoro</i>
Prima dell'esecuzione di qualsiasi lavorazione che interessi la pavimentazione occorre predisporre la segnaletica provvisoria che individui il cantiere, ponendo in opera tutti i presidi necessari per garantire la sicurezza degli operatori. Utilizzare sostanze accompagnate da idonee schede di sicurezza e porre in atto tutti i presidi conseguenti per l'utilizzo di tali sostanze. Tutti gli interventi manutentivi dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme vigenti.

Punti critici	Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera	Misure preventive e protettive ausiliarie
Accessi ai luoghi di lavoro	-	Delimitazione e segnalazione luogo di lavoro, ponteggio
Sicurezza dei luoghi di lavoro	-	Impiego di ditte specializzate ed abilitate, uso DPI
Approvvigionamento e movimentazione materiali	-	Impiego personale formato ed informato, oltre che esperto
Interferenze e protezione terzi	-	Delimitazione aree, uso DPI, personale formato

<i>Tavole allegate</i>	
----------------------------	--

3.4. Scheda II-3

La presente scheda indica, per ciascuna misura preventiva e protettiva in dotazione dell'opera, le informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza, nonché consentire il loro utilizzo in completa sicurezza e permettere al committente il controllo della loro efficienza.

Informazioni sulle misure preventive e protettive in dotazione dell'opera necessarie per pianificarne la realizzazione in condizioni di sicurezza o modalità di utilizzo o di controllo dell'efficienza delle stesse

Codice scheda	II-3					
Misure preventive e protettive in dotazione dell'opera previste	Informazioni necessarie per pianificarne la realizzazione in sicurezza	Modalità di utilizzo in condizioni di sicurezza	Verifiche e controlli da effettuare	Periodicità	Interventi di manutenzione da effettuare	Periodicità

4. **Capitolo 3: Indicazioni per la definizione dei riferimenti della documentazione di supporto esistente**

All'interno del fascicolo sono indicate le informazioni utili al reperimento dei documenti tecnici dell'opera che risultano di particolare utilità ai fini della sicurezza, per ogni intervento successivo sull'opera, siano essi elaborati progettuali, indagini specifiche o semplici informazioni; tali documenti riguardano:

- il contesto in cui è collocata;
- la struttura architettonica o statica;
- gli impianti installati.

Qualora l'opera sia in possesso di uno specifico libretto di manutenzione contenente i documenti sopra citati ad esso si rimanda per i riferimenti di cui sopra.

4.1. Scheda III-1

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto

Elaborati tecnici				Codice scheda	III-1
Elenco elaborati tecnici relativi all'opera nel proprio contesto	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note	

4.2. Scheda III-2

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera

Elaborati tecnici				Codice scheda	III-2
Elenco elaborati tecnici relativi alla struttura architettonica e statica dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note	
Progetto preliminare					
Progetto definitivo					
Progetto esecutivo					
Deposito sismico					

4.3. Scheda III-3

Elenco e collocazione degli elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera

Elaborati tecnici	Codice scheda	III-3
-------------------	------------------	-------

Elenco elaborati tecnici relativi agli impianti dell'opera	Nominativo e recapito dei soggetti che hanno predisposto gli elaborati tecnici	Data del documento	Collocazione degli elaborati tecnici	Note

5. Aggiornamento del fascicolo dell'opera

Il fascicolo dell'opera è aggiornato dal Coordinatore in fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 92.1 comma b del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere.

5.1. Scheda di integrazione interventi sull'opera

La scheda di integrazione interventi sull'opera, costituisce un elaborato di integrazione al F.O. e rappresenta uno strumento atto a completare la raccolta di informazioni sull'opera. Si tenga presente che il F.O. nella sua prima stesura è contestuale agli elaborati progettuali, pertanto la scheda di integrazione interventi sull'opera inizierà ad essere compilata nelle revisioni successive.

ALLEGATO I				
	DOCUMENTO	DATA DEL DOCUMENTO	COLLOCAZIONE DEGLI ELABORATI	NOTE
Prima della conclusione dell'intervent o. (Fase di realizzazione)	Permesso di costruire o DIA			
	Copia della Notifica Preliminare			
	Varianti in corso d'opera			
Dopo la conclusione dell'opera	A seguito di interventi di manutenzione ordinaria			
	Permesso di costruire o DIA			
	Copia della Notifica Preliminare			

5.2. Tipologia dei lavori maggiormente prevedibili

Per una efficace compilazione ed un successivo efficace utilizzo del fascicolo, sono individuati i possibili interventi prevedibili relativamente alle diverse componenti strutturali, accessorie ed impiantistiche che costituiscono l'opera oggetto del presente documento. Vengono di seguito prese in considerazione solo le categorie di interventi maggiormente prevedibili.

I possibili interventi di manutenzione vengono riportati ed organizzati in tabelle facilmente integrabili nel caso in cui si voglia dettagliare ulteriori interventi prevedibili. Ad ogni tabella corrisponde un'area di lavoro al fine di semplificare la ricerca o l'inserimento di un nuovo intervento.

A ciascun intervento è collegato un codice scheda riportato nella colonna a destra che indica la scheda delle misure preventive e protettive in esercizio e ausiliarie (D.Lgs. 81/2008 – allegato XVI - Cap. II – scheda II-1).

Tabella 1 - interventi in copertura -

UBICAZIONE LAVORI:		COPERTURA		
N°	INTERVENTO	CADENZA	RISCHIO	SCHEDA
PER COPERTURE A FALDE IN CEMENTO ARMATO				
1	Sostituzione manto di copertura	Quando necessario	- Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - Scivolamento su superficie del tetto. - Rottura di vetri dei lucernari. - Folgorazione.	01
2	Impermeabilizzazione.	Quando necessario (intervento consigliato ogni 20 anni)	- Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - Scivolamento su superficie del tetto. - Rottura di vetri dei lucernari. - Folgorazione.	
3	Manutenzione sostituzione gronde e pluviali e pulizia degli stessi.	Quando necessario	- Caduta di persone dall'alto; - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - Scivolamento su superficie del tetto. - Rottura di vetri dei lucernari. - Folgorazione.	01
PER COPERTURE IN LEGNO/LEGNO LAMELLARE/METALLO				
6	Manutenzione elementi in legno/metallo della copertura.	Quando necessario	- Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - Scivolamento su superficie del tetto. - Rottura di vetri dei lucernari. - Folgorazione.	01

Tabella 2 - interventi in facciata -

UBICAZIONE LAVORI:		FACCIATE/INVOLUCRO ESTERNO		
	INTERVENTO	CADENZA	RISCHIO	SCHEDA
1	Manutenzione finestre e persiane.	Quando necessario	- Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - Scivolamento in piano. - Rottura di materiali. - Polveri e schizzi. - Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.	02
2	Manutenzione facciate in muratura a vista	Quando necessario	- Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - Scivolamento in piano. - Rottura di materiali. - Polveri e schizzi. - Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.	02
3	Verifica stabilità elementi in facciata (cornicioni , balconi, parapetti ed elementi a sbalzo).	Annuale	- Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - Scivolamento in piano. - Rottura di materiali. - Polveri e schizzi. - Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.	02

Tabella 3 - interventi in aree interne (opere accessorie e di finitura) -

UBICAZIONE LAVORI:		AREE INTERNE		
	INTERVENTO	CADENZA	RISCHIO	SCHEDA
1	Tinteggiature.	Quando necessario	- Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - Folgorazione - Scivolamento in piano. - Rottura di materiali. - Polveri e schizzi. - Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.	03
2	Modifiche pareti di distribuzione interna	Quando necessario	- Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - Folgorazione. - Scivolamento in piano. - Rottura di materiali. - Polveri e schizzi. - Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.	03
3	Manutenzione infissi (verniciatura, sostituzione di vetri e persiane)	Quando necessario	- Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - Folgorazione - Scivolamento in piano. - Rottura di materiali. - Polveri e schizzi. - Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.	03
4	Intonaci pavimenti rivestimenti	Quando necessario	- Caduta di persone dall'alto. - Caduta di oggetti e di attrezzature dall'alto. - Folgorazione. - Scivolamento in piano. - Rottura di materiali. - Polveri e schizzi. - Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.	03

Tabella 4 - interventi in aree interne (impianti) -

UBICAZIONE LAVORI:		AREE INTERNE		
	INTERVENTO	CADENZA	RISCHIO	SCHEDA
1	Modifiche e riparazione linee elettriche.	Quando necessario	- Folgorazione. - Scivolamento in piano. - Rottura di materiali. - Polveri e schizzi. - Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.	04
2	Di verifica impianti di: messa a terra; automazione aperture; impianti telecomunicazioni.	Quando necessario	- Folgorazione. - Scivolamento in piano. - Rottura di materiali. - Polveri e schizzi. - Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.	04
3	Modifiche o riparazione impianti idrico sanitario.	Quando necessario	- Folgorazione. - Scivolamento in piano. - Rottura di materiali. - Polveri e schizzi. - Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi.	05
4	Modifiche o riparazione impianto di riscaldamento e linee distribuzione gas	Quando necessario	- Folgorazione. - Scivolamento in piano. - Rottura di materiali. - Polveri e schizzi. - Contatti e/o inalazione prodotti pericolosi. - Scoppio. - Incendio.	06